



In data 05-12-2011

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: Costituzione Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività per l'anno 2011.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con decreto del Sindaco n. 3 del 24.06.2011 è stata confermata Responsabile del servizio amministrativo e finanziario la dipendente Lucia Pizzol;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 25.02.2011 e successive modifiche è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 25.02.2011 e successive modifiche sono state assegnate ai responsabili dei servizi le risorse necessarie per la gestione del PEG - PRO;

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo previsto dall'art. 4 del CCNL Autonomie Locali 1998/2001, sottoscritto il 17.05.2001, le cui previsioni sono state annualmente estese alle successive annualità, anche con riferimento al quadriennio normativo 2006-2009;

Dato atto che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - **decentrate stabili** (art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/2004), le quali hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e sono state determinate con riferimento all'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del medesimo CCNL 2004 e dai successivi Contratti Collettivi Nazionali, per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
 - **decentrate variabili** (art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004) le quali:
 - o presentano carattere di eventualità e variabilità e vengono determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999;
 - o devono essere previste a bilancio, debitamente motivate, formalizzate in un atto di indirizzo fornito dalla Giunta Municipale in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo, con possibilità di incremento ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera k) e comma 2 del CCNL 01/04/1999 e per l'applicazione della disciplina dell'art. 15 comma 5 del medesimo CCNL;

Precisato che sia le risorse stabili che variabili, progressivamente, hanno subito degli incrementi dovuti alle seguenti norme contrattuali:

- dall'articolo 4, commi 1 e 2 del CCNL 9.5.2006
- dall'articolo 8, commi 2,3 del CCNL 11.4.2008;
- dall'articolo 4, comma 2, del CCNL 31.7.2009;

Considerato che :

- ferma restando l'attuazione delle vigenti disposizioni contrattuali, la formale costituzione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 31 CCNL 22 gennaio 2004 è fortemente condizionata da vincoli restrittivi di finanza pubblica che, in linea con un consolidato quadro normativo generale di contenimento della spesa corrente, prescrivono alle pubbliche amministrazioni l'adozione di rigorosi comportamenti tesi alla riduzione progressiva della spesa del personale;
- tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione e contenimento della spese del personale, assumono particolare rilievo:
 - o le disposizione dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina della spese di personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa anche attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
 - o le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis del citato decreto che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio; la norma dunque definisce un nuovo ed ulteriore tetto di spesa, ossia quello riferito alle risorse decentrate, vincolate nella quantificazione determinata per il 2010, ed impone un taglio automatico delle risorse decentrate che opera a prescindere da eventuali tagli che le pubbliche amministrazioni autonomamente potrebbero decidere di operare per ragioni di equilibri di bilancio;

Viste a tal proposito :

- la circolare della Ragioneria generale dello stato n. 12 del 15/04/2011 (registrata alla Corte dei Conti il 14/06/2011) inerente gli indirizzi applicativi dell'art. 9 sopraccitato;
- la delibera della Corte dei Conti -Sezioni riunite - nr. 51/2011 relativa alle varie fattispecie che rientrano nella c.d. lett. k) dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999;
- la delibera Corte dei Conti - Sez. regionale di controllo per il Veneto nr. 285 del 18/04/2011 inerente, tra l'altro, le economie dell'anno precedente;

Atteso in particolare che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti dalla citata disciplina di cui all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), occorre in via preliminare rappresentare quanto segue:

- la verifica del rispetto del vincolo di contenimento delle risorse decentrate nei limiti del corrispondente importo dell'anno 2010 si ritiene debba effettuarsi ponendo a confronto l'entità dei fondi relativi agli esercizi 2010 - 2011, considerati, entrambi:
 - al netto delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, quali quelle di cui all'art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 relative alle incentivazioni per la progettazione di opere pubbliche (in quanto si tratta di risorse correlate allo svolgimento di prestazioni professionali specialistiche offerte da personale qualificato in servizio presso l'Amministrazione che afferiscono, inoltre, ad un numero ben individuabile di dipendenti) e ai compensi ISTAT, trattandosi di emolumenti sui quali l'Ente non ha alcuna discrezionalità, che non rientrano nei limiti del Patto di Stabilità e delle spese di personale e i cui relativi costi sono già stati previsti nel bilancio dello Stato;

- al lordo delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, quali quelle di cui all'art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 relative al recupero dell'evasione ICI;
- la decurtazione dell'ammontare del fondo in questione, da effettuarsi in proporzione alla riduzione del personale in servizio, deve avvenire assumendo quale base di calcolo le risorse decentrate stabili e le risorse variabili, al netto di quelle sopra citate;

Vista la deliberazione giuntale n. 102 del 21/10/2011 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del C.C.D.I.A. per l'anno 2010 ed in particolare l'allegato sub A) di definizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2010;

Dato atto:

- che la somma dalla quale partire per individuare il "tetto da non superare" è rappresentata dal valore del fondo risorse decentrate 2010, pari a € 78.507,49;
- che tale importo deve essere considerato al netto delle somme derivanti dall'applicazione automatica di disposizioni legislative e contrattuali nazionali sostanzialmente ascrivibili all'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1/4/99 (riconfermato nella sua applicazione dall'art. 31 comma 3 CCNL 22/1/2004), costituite da compensi ISTAT per € 10.260,25;
- che il Fondo risorse decentrate anno 2010, al netto dell'importo sopra specificato, è pertanto pari ad € 68.247,24;
- che tale importo costituisce ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, il tetto di spesa da non superare, per ciascun anno, nel triennio 2011-2013;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 23.06.2011, avente ad oggetto: "Approvazione Piano delle Risorse finanziarie e degli Obiettivi (PRO) esercizio finanziario 2011", con la quale, fra l'altro:

- in relazione alla realizzazione dello specifico progetto di miglioramento dei servizi di adozione del bilancio 2012 entro il 31.12.2011, veniva destinata ai sensi dell' art. 15 – comma 5 – del C.C.N.L. 01.04.1999, quale risorsa variabile ad integrazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2011, la somma di € 1.395,00;
- in relazione al raggiungimento degli obiettivi specifici strategici, che costituiscono gli specifici obiettivi di produttività e qualità previsti dall'art. 15 – comma 4 – del C.C.N.L. 01.04.1999, veniva destinato, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 15, quale risorsa variabile ad integrazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2011, l'importo di € 4.457,24, disponibile negli stanziamenti di bilancio;
- veniva preso atto che:
 - con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2011, veniva approvato il progetto in materia di sorveglianza del territorio, finanziato con risorse aggiuntive per € 5.200,00, oltre a oneri di legge, derivanti dalla destinazione a favore del fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi della somma di € 9.375,00, disposta con deliberazione giuntale n. 10/2011, dei proventi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. (destinazione alle finalità previste dall'art. 208 comma 4 del medesimo decreto – potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale ed altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale), progetto che potrà essere in seguito integrato fino a concorrenza dell'intera somma di € 9.375,00 destinata, previo accertamento del rispetto dei limiti imposti dall'art. 1 comma 557 della L. 27.12.2006, n. 296 e ss.mm.ii., e dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 31.05.2010, n. 78;
 - con deliberazione Giunta Comunale n. 37 in data 07.04.2011, veniva approvato il progetto in materia attività produttive, consistente nel riordino di pratiche ed archivi relativi al servizio attività produttive, indispensabile per poter consentire l'avvio del SUAP, finanziato con risorse aggiuntive per € 1.850,00, oltre a oneri di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 06.10.2011, avente ad oggetto: "Integrazione del progetto obiettivo in materia di sorveglianza del territorio, di cui alla delibera n. 27 del 24.03.2011", con la quale viene aumentato a € 7.845,00 il compenso massimo da erogare quale incentivo di produttività individuale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 09.06.2011, avente ad oggetto: "Progetto Obiettivo ICI anno 2011: approvazione", con la quale veniva approvato il Progetto Obiettivo ICI anno 2011, che prevede il finanziamento dello stesso nella misura del 20% degli importi accertati e incassati a seguito dell'attività di accertamento e controllo, comprensivi degli oneri a carico del Comune, mentre il gettito d'imposta relativo alla suddetta attività, inserito nel bilancio di previsione, ammonta ad € 40.000,00;

Dato atto che l'Organismo di Valutazione ha attestato la corretta integrazione del fondo con le risorse variabili sopra indicate, in base all'art. 15 commi 2, 4 e 5 del CCNL 01.04.1999, come risulta dal verbale in data 2.12.2011;

Visto l'allegato prospetto di definizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività per l'anno 2011 dell'importo complessivo di € 74.497,00;

Precisato che l'ammontare delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, quali quelle di cui all'art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1° aprile 1999 che transiteranno nel Fondo 2011 per essere corrisposte ai dipendenti interessati sono relative per € 6.046,00 al recupero dell'evasione ICI che, in base a quanto previsto dalla delibera Corte dei Conti Sezioni riunite n. 51/2011, devono essere incluse nel campo di applicazione dell'art. 9, comma 2 bis precedentemente citato, mentre per € 6.250,00 attengono ai compensi ISTAT, e quindi sono escluse dal limite di cui sopra;

Dato atto che in merito ai presupposti legittimanti l'integrazione del Fondo parte variabile, ricorrono le condizioni di applicazione in quanto:

- il Comune ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2010 e presumibilmente lo rispetterà per l'anno corrente;
- l'integrazione avviene in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1 comma 557 della legge finanziaria 296/2006;
- l'ente ha attivato puntuali sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività;
- per l'anno 2011 il rapporto tra spese del personale e spese correnti, computato con metodologia integrativa dei dati provenienti dalle società partecipate aventi rilievo a tal fine, è inferiore al 40%;

Ritenuto quindi di provvedere alla costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011 - parte stabile e variabile - nel rispetto delle limitazioni di legge sopra richiamate, dando atto che l'applicazione del secondo periodo dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (riduzione in modo proporzionale del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio) verrà effettuata con successivo provvedimento, con le modalità indicate nella citata circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011;

DETERMINA

1. **di approvare**, in applicazione degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 e di quanto in premessa indicato, la costituzione del Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività per l'anno 2011, nell'importo di € 74.497,00, come indicato nel prospetto allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto che** il Fondo risorse decentrate 2011, come definito con il presente provvedimento;

- consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento di spesa del personale (riduzione in termini assoluti per l'anno 2011 della spesa del personale, comprensiva di IRAP e buoni pasto, rispetto alla spesa 2010);
 - risulta compatibile con il vincolo di finanza pubblica previsto al richiamato art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 (convertito in legge 122/2010) posto che il suo ammontare complessivo, al netto delle risorse ex art. 15 lettera k) CCNL 1/4/99 relative a compensi ISTAT (74.497,00-6.250,00= 68.247,00), non supera il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 (pari ad € 68.247,24);
 - verrà successivamente ridotto, ove necessario, in misura proporzionale al personale, con le modalità indicate dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011;
4. **di dare atto, altresì, che** la spesa, pari a complessivi € 74.497,00 di cui al citato prospetto, trova imputazione al bilancio corrente al capitolo 7351, intervento 01 del bilancio di previsione 2011, gestione di competenza e che risultano parimenti finanziati a carico dei capitoli 7349 e 7348 gli oneri riflessi e l'IRAP relativi a tale somma;
 5. **di dare mandato** al servizio personale di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale – sezione trasparenza.
 6. **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento alle RSU e alle O.O.S.S. rappresentative per la prevista informativa.

Istruttore ZANETTE PATRIZIA

Assessore di riferimento:

San Pietro di Feletto, 05-12-2011

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Pizzol Lucia**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
PARERE FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Pizzol Lucia**

San Pietro di Feletto, 05-12-2011



ANNO 2011

RISORSE DECENTRATE		
ART. 31 CCNL 22/01/2004 - Disciplina delle "risorse decentrate" con carattere di certezza, stabilità e continuità		
Art.31 c 2 ccnl 22/1/04		23.814,86
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. a) consolidato 1998	2.546,79
art. 15 c 1	lett. b) risorse integr. 0,6 monte salari 1997 ccnl 01,04,1999	
art. 15 c 1	lett. c) risparmi di gestione destinati al salario accessorio anno 1998	
art. 15 c 1	lett. f) risparmi disciplina art.2 comma 3 D.Lgs. 29/1993	1.698,11
art. 15 c 1	lett. g) LED 1998	
art. 15 c 1	lett. h) indennità di funzione	
art. 15 c 1	lett. i) risparmi dirigenza	2.207,22
art. 15 c 1	lett. j) 0,52 MS 1997	
art. 15 c 1	lett. l) risorse personale trasferito all'ente	
art.15 ccnl 1/4/99	comma 5 - incremento dotazioni organiche	212,96
art.14 ccnl 1/4/99	comma 4 - riduzione 3% fondo straordinario dal 31/12/1999	4.191,53
art.4 ccnl 5/10/01	comma 1 - 1,1% MS 1999	2.437,48
art.4 ccnl 5/10/01	comma 2 - RIA ed Assegni ad Personam	2.643,88
art.32 ccnl 22/1/04	comma 1 - 0,62% MS 2001	2.132,17
art.32 ccnl 22/1/04	comma 2 - 0,50% MS 2001 (Enti Locali; Camere di Commercio; Regioni)	
art.32 ccnl 22/1/04	comma 7 - 0,20% MS 2001 - alte professionalità (come sopra)	
Dichiarazione congiunta n° 14 ccnl 22/1/04	a) ai sensi art.1 comma 3 CCNL 5/10/2001 (diff. Costo fasce)	
	b) ai sensi art.29 comma 5 CCNL 22/01/2004 (diff. Costo fasce)	
	c) ai sensi art.2 comma 1 CCNL 9/5/2006 (diff. costo fasce)	
	d) ai sensi art. 6 comma 1 CCNL 11.04.2008 (diff. costo fasce)	
	e) ai sensi art. 2 comma 1 CCNL 31.07.2009 (diff. costo fasce)	5.338,00
Art.4 CCNL 9/5/2006	comma 1-2 lett.b ccnl 2006	0,00
ART. 8 CCNL 11/4/2008	comma 2 - 0,6%MS 2005	
	altre risorse	
	somme non utilizzate anno precedente	47.223,00
Risorse decentrate con caratteristiche di eventualità e di variabilità		
Art.31 c 3 ccnl 22/1/04		
Art.31 c 3 ccnl 22/1/04	lett. d) somme attuazione art.43 legge 449/1997	
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. e) economie rapporto di lavoro da tp a pt anno 2007	
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. k) risorse specifiche disposizioni di legge (Compensi ISTAT)	6.250,00
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. k) risorse specifiche disposizioni di legge (Compensi ICI)	6.046,00
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett.m) risparmi lav. straord.2006 (1136,39) e 2007(593,13)	
art. 15 c 1 ccnl 1/4/99	lett. n) solo CCIAA	
art.15 ccnl 1/4/99	comma 2 - fino 1,2% MS 1997 esclusa quota dirigenza	4.457,24
art.4 ccnl 31/7/2009	comma 2. lett.A (m.s 2007escl.dirigenza) - max 38%	
	comma 2 lett. B (m.s. 2008) max 31%	
art.15 ccnl 1/4/99	comma 5 - attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione	10.520,76
art.54 ccnl 14/9/00	quota rimborso spese notifiche per messi notificatori	
art.4 ccnl 5/10/01	comma 3 - recupero evasione ICI, merloni ecc	
art.4 ccnl 5/10/01	comma 4 - sponsorizzazioni, convenzioni, contributi.	
art.5 ccnl 5/10/01	parametri virtuosi (Limitatamente 2004 x enti con accordo 2003)	
art.17 ccnl 1/4/99	comma 5 - risparmi progressioni anno precedente	0,00
ART.8 CCNL 11/4/08	0,3% MONTE SALARI 2005 (26,75% ANNO 2007)	
	Somme non utilizzate anno precedente	
	risorse variabili	27.274,00
	TOTALE RISORSE A DISPOSIZIONE (STABILI E VARIABILI)	74.497,00
	Lavoro straordinario	6.885,00
TOTALE FONDO 2011		81.382,00

